

FACOLTÀ BIBLICA • SEZIONE STUDENTI
DOMANDE E RISPOSTE

Il signore di 2Ts 5:2

Buongiorno. Mi sono arenato nella lettura della prima lettera ai Tessalonicesi al quinto capitolo ... Il problema è che ho notato, confrontando la Riveduta con la TNM, che al versetto 2 la prima traduce "Signore" il vocabolo "Kyriou", mentre la seconda lo rende "Geova". Per la precisione, nella TNM, in tutto il capitolo 5 ogni declinazione di "Kyrios" (in particolare "tou Kyriou" - se ho appreso bene dalle vostre lezioni - è un genitivo preceduto dall'articolo determinativo tipico per il genitivo) viene resa "Signore" a parte nel versetto 2. L'unica differenza che ho notato è che nel versetto 2 non sembra comparire l'articolo determinativo. Infatti, notavo nella TNM una nota in calce a Matteo 1:20 che giustificava la scelta in tal senso. Tuttavia, non vorrei che in questo caso tale scelta fosse decontestualizzata e strumentalizzata al fine di sostituire "il giorno del Signore" (che in molte denominazioni cristiane, riferendosi a Yeshua, equivale alla "parousia") con "il giorno di Geova" (o YHWH, che sarebbe riferito alla fine di un mondo). Vero è che 2 Pietro 3:10 sembra far riferimento a 1 Tess. 5:2 (ho confrontato i vv. 15 e 16: "il nostro fratello Paolo parlando di queste cose ...") e che in quel contesto, confrontando i vv. precedenti al 10, si nota che il riferimento specifico è al "giorno di YHWH". Mi piacerebbe, comunque, avere una vostra opinione in merito perché ammetto che tutta la faccenda non mi è molto chiara.

Ringrazio anticipatamente e saluto cordialmente.

Caro studente, precisato che l'errato nome "Geova" non compare assolutamente mai nei manoscritti greci, non esistendo neppure in tutto il vocabolario greco antico, ci pare che lei stia domandando se la parola *kýrios* in 1Ts 5:2 vada riferita a Dio oppure a Yeshùa.

Il testo originale greco ha ἡμέρα κυρίου (*emèra kyriu*), senza articolo: "Giorno di Signore". L'articolo non è determinante per stabilire se si tratta di Dio o di Yeshùa. È vero che in Mt 1:20 *kýrios* senza articolo è riferito indubbiamente a Dio, ma non possiamo trarne una regola

secondo cui l'assenza di articolo indichi sempre Dio (casomai sarebbe il contrario). Infatti, ad esempio, in *At* 2:36 la parola *kýrios* è riferita indubbiamente a Yeshùa ed è senza articolo. Non è con la grammatica che si può stabilire a chi è riferita la parola *kýrios*, ma analizzando il contesto. In *2Pt* 3:10 Pietro sta parlando di Dio, per cui *l'ḥméra kupíou* (*emèra kyriù*), senza articolo, è riferito a Dio. Siccome qui si dice che tale giorno di Dio verrà come un ladro, pare logico riferire anche il giorno del Signore di *1Ts* 5:2 a Dio, che qui pure è paragonato ad un ladro. In più, al v. 1 di *1Ts* 5 Paolo parla di tempi e stagioni, dicendo ai tessalonicesi che non hanno bisogno di sapere nulla in merito. Ora, in *At* 1:7 Yeshùa aveva detto ai discepoli: "Non sta a voi acquistar conoscenza dei tempi o delle stagioni che il Padre ha posto nella propria autorità" (*TNM*). Il giorno del Signore è quindi il giorno di Dio, che è sotto la sua autorità e di cui Yeshùa non sa neppure la data.